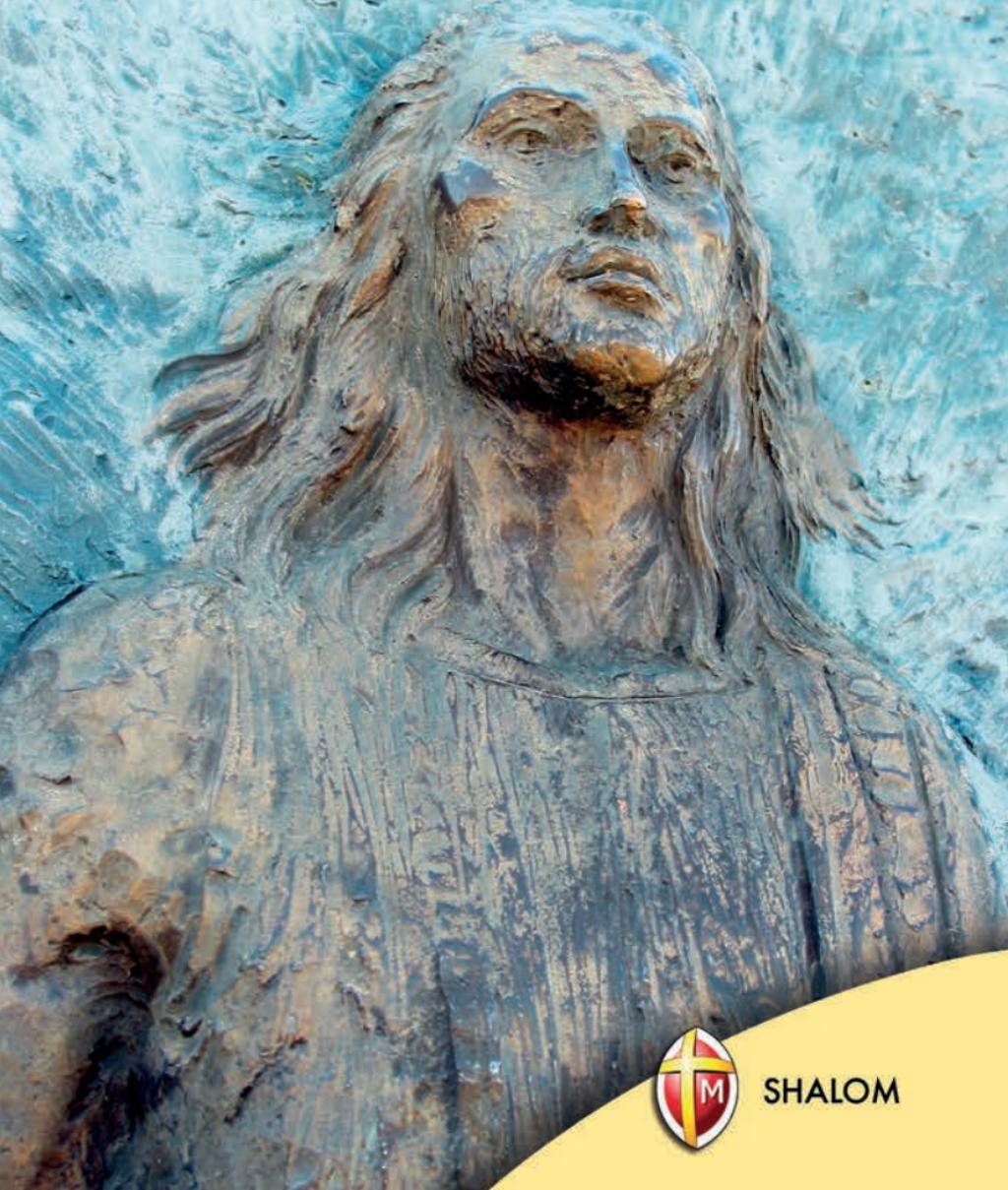




VIA CRUCIS

con *Vicka* sul monte Krizevac



SHALOM



Collana: MARIA PARLA ANCORA



VIA CRUCIS

con Vicka sul monte Krizevac



Testi: **Vicka Ivankovic**
Padre Livio Fanzaga

Foto: Formelle della Via Crucis di Carmelo Puzzolo

© Editrice Shalom - 21.04.2000 Venerdì Santo

© 2008 Fondazione di Religione Santi Francesco d'Assisi e Caterina da Siena, per gentile concessione

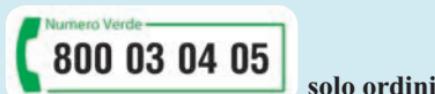
ISBN 9788886616751

Per ordinare questo libro citare il codice 8172



Editrice Shalom
Via Galvani, 1
60020 Camerata Picena (An)

Tel. 071. 74 50 440
dal lunedì al venerdì
dalle 9.00 alle 19.00



Fax 071. 74 50 140
sempre attivo in qualsiasi ora
del giorno e della notte.

e-mail: ordina@editriceshalom.it
<http://www.editriceshalom.it>

Indice

| | |
|---|----|
| <i>Una Via Crucis vissuta.....</i> | 7 |
| Preghiere di introduzione..... | 13 |
| <i>I Stazione:</i> Gesù è condannato a morte | 21 |
| <i>II Stazione:</i> Gesù riceve la croce sulle spalle..... | 25 |
| <i>III Stazione:</i> Gesù cade per la prima volta | 29 |
| <i>IV Stazione:</i> Gesù incontra sua madre | 33 |
| <i>V Stazione:</i> Simone di Cirene porta la croce di Gesù..... | 37 |
| <i>VI Stazione:</i> La Veronica asciuga il volto di Gesù..... | 41 |
| <i>VII Stazione:</i> Gesù cade per la seconda volta | 45 |
| <i>VIII Stazione:</i> Le donne di Gerusalemme piangono Gesù..... | 49 |
| <i>IX Stazione:</i> Gesù cade per la terza volta..... | 53 |
| <i>X Stazione:</i> Gesù è spogliato delle vesti | 57 |
| <i>XI Stazione:</i> Gesù è inchiodato sulla croce..... | 61 |
| <i>XII Stazione:</i> Gesù muore sulla croce | 65 |
| <i>XIII Stazione:</i> Gesù è deposto dalla croce e consegnato alla madre | 69 |
| <i>XIV Stazione:</i> Gesù è deposto nel sepolcro..... | 73 |
| <i>XV Stazione:</i> Gesù risorge dalla morte | 77 |
| Corona dei sette dolori della Beata Vergine Maria | 80 |
| Dai messaggi della Beata Vergine Maria | 95 |





Una Via Crucis vissuta

Sono rimasto molto impressionato quando, nel settembre del 1986, in occasione della festa dell’Esaltazione della croce, ho avuto la grazia di partecipare a questa esperienza indimenticabile di una Via Crucis sul monte Krizevac insieme a Vicka e a un folto gruppo di giovani della comunità “Campo della vita”, raccolti intorno a suor Elvira.

Non esito a definirla la più bella Via Crucis della mia vita, anche se il suo svolgimento globale, fatto di lunghi silenzi e di numerose preghiere spontanee, è durato oltre quattro ore.

Vicka era talmente immersa ed assorta nell’avvenimento da chiamare col nome di Calvario il monte Krizevac, lungo le cui pendici, coperte di spine e di pietre taglienti, sono disposte le quattordici stazioni.

Mi sono reso conto di quale importanza avesse la croce nella catechesi della Regina della pace.

Anche a Medjugorje, come nelle altre apparizioni mariane dei tempi moderni, la croce, dalla quale viene a noi la salvezza, era al centro del messaggio.

Il monte Krizevac, insieme al Podbrdo e alla chiesa parrocchiale, è uno dei luoghi “santi” di Medjugorje.

Lì, nell’anno 1933, anniversario della redenzione, i parrocchiani avevano costruito, proprio sulla cima,

una grande croce di cemento. La Madonna, in un suo messaggio, ha affermato che questa costruzione faceva parte del piano di Dio.

Non deve meravigliare che il Crocifisso abbia una parte così fondamentale in un luogo mariano. Chi più di Maria poté comprendere il valore della passione di Gesù, alla quale lei aveva personalmente partecipato, percorrendo la via del Calvario? Chi più di lei partecipò al dolore spirituale, morale e fisico del Figlio? Chi potrebbe capire che cosa passò nel cuore di Maria, quando ai piedi della croce una spada le trapassò l'anima?

Maria è la prima che ha percorso la Via Crucis, nella fede e nel dolore, e questa esperienza è stata certamente la più sconvolgente e, nel medesimo tempo, la più feconda della sua vita. Lei stessa allora comprese che dall'immancabile sofferenza di Cristo era venuta la sua speciale redenzione, assai più perfetta e sublime della nostra.

La Regina della pace ha educato la Parrocchia all'amore per la croce. In molte occasioni ha invitato i parrocchiani a fare la Via Crucis sul Krizevac, che, insieme al Podbrdo, è il luogo privilegiato delle sue apparizioni.

Numerosi sono i messaggi in cui ci ricorda la passione di Gesù e la sua sofferenza per i nostri peccati.

I sei veggenti sono stati molto colpiti dal fatto che, in due occasioni, la Madonna sia apparsa insieme a Gesù flagellato, coperto di sputi e incoronato di spine. Stava col capo chino, senza proferire parola. La Madonna ha parlato dicendo: «Ho voluto che vi rendeste conto di quanto Gesù ha sofferto per tutti noi». Questo episodio ha influito molto sull'animo dei veggenti, che lo raccontano con viva partecipazione.

Perché questa centralità della croce a Medjugorje? Innanzi tutto perché l'annuncio di Gesù crocifisso è il

cuore stesso del messaggio cristiano e la Madonna, a Medjugorje, è venuta proprio per aiutarci a ritrovare il centro della nostra fede.

Inoltre, Medjugorje è un luogo privilegiato, in cui la Madre di Dio concede grazie speciali di conversione.

Ma la conversione e il perdono dei peccati sono grazie straordinarie che sgorgano dal cuore squarcia del Crocifisso.

Chi potrebbe conoscere gli innumerevoli tocchi della grazia lungo il tortuoso sentiero che porta alla cima del Krizevac? Chi potrebbe contare quanti cuori, più duri di quelle pietre, si sono spezzati? Chi conoscerà mai quante spine pungenti e velenose del peccato sono state tolte e quante ferite curate?

L'esperienza della Via Crucis sul Krizevac è uno dei momenti più fecondi di un pellegrinaggio a Medjugorje.

Quando si scende da quel Calvario del Duemila si è ben diversi da come si era saliti.

Questa Via Crucis, che risale al settembre 1986, è stata recitata da Vicka come preghiera spontanea in lingua croata. La dizione orale è stata leggermente modificata e adattata nel testo scritto in lingua italiana.

Questo libretto con le meditazioni di Vicka è solo un piccolo strumento, che ti viene offerto per vivere dei momenti indimenticabili. Esso ti aiuterà a scoprire il volto vivo di Gesù durante la passione e a comprendere, attraverso le sue grandi sofferenze, l'infinito amore che egli ha per te.

Padre Livio

VIA CRUCIS



*con Vicka
sul monte Krizevac*





Dopo aver recitato le preghiere di introduzione alla Via Crucis, è possibile, in ogni stazione, seguire questo schema:

1. Enunciazione della stazione.
2. «Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.
Perché con la tua santa croce hai redento il mondo».
3. Lettura del Vangelo.
4. Riflessione di Vicka.
5. Padre nostro, Ave Maria, Gloria al Padre.

PREGHIERE DI INTRODUZIONE

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

ATTO PENITENZIALE

Il sacramento dell'Eucaristia rende presente la passione e la risurrezione che Gesù ha vissuto come dono di amore e salvezza per noi. Gesù si è caricato dei peccati di noi tutti; in questo senso, ognuno di noi era presente alla sua passione e morte. Meditando la Via Crucis, possiamo trovare il nostro posto nella passione redentrice di Cristo. Forse ci troveremo nella persona di Pilato, o in quella di Veronica, oppure tra la folla indifferente verso la sorte di Gesù Cristo. Meditando la Via Crucis ed offrendo a Gesù il nostro peccato, possiamo trovarci poi ai piedi della croce, con Maria, Giovanni e la Maddalena per ricevere il dono dello Spirito Santo e del perdono riversato sulla Chiesa nascente. Meditando con il cuore la Via Crucis, la nostra vita cambia, ci è permesso di penetrare e di rispondere con amore all'Amore di Dio per ciascuno di noi. L'iniziativa è del Padre, che manda il suo Figlio incontro all'umanità e la passione del Figlio è anche la passione del Padre, che con umiltà attende il ritorno di ogni uomo alla sua casa.

Preghiamo il Padre di farci ora il dono di entrare nella passione di Gesù per gustare quell'amore misericordioso con il quale ci attende.

(Pausa di riflessione per un breve esame di coscienza)

CONFESSONE DELLA COLPA

Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli, di pregare per me il Signore Dio nostro.

**Signore, pietà
Cristo, pietà
Signore, pietà**

SEQUENZA ALLO SPIRITO SANTO

Invochiamo lo Spirito Santo perché disponga la nostra mente e il nostro cuore ad accompagnare Gesù lungo la via che lo porta alla croce.

Vieni, Spirito Santo,
manda a noi dal cielo
un raggio della tua luce.

**Vieni, padre dei poveri,
vieni, datore dei doni,
vieni, luce dei cuori.**

Consolatore perfetto,
ospite dolce dell'anima,
dolcissimo sollievo.

**Nella fatica, riposo,
nella calura, riparo,
nel pianto, conforto.**

O luce beatissima,
invadi nell'intimo
il cuore dei tuoi fedeli.

**Senza la tua forza,
nulla è nell'uomo,
nulla senza colpa.**

Lava ciò che è sordido,
bagna ciò che è arido,
sana ciò che sanguina.

**Piega ciò che è rigido,
scalda ciò che è gelido,
drizza ciò che è sviato.**

Dona ai tuoi fedeli,
che solo in te confidano,
i tuoi santi doni.

**Dona virtù e premio,
dona morte santa,
dona gioia eterna. Amen.**